
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO:

MOZIONE SU 'NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE'. NUOVI SCENARI E TAVOLI ISTITUZIONALI

L'anno **2016**, addì **24**, del mese di **Febbraio**, alle ore 17.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

| <i>Nominativo</i> | <i>Pres.</i> | <i>Nominativo</i> | <i>Pres.</i> |
|---------------------------------|--------------|------------------------------|--------------|
| MARINARI Mauro - Sindaco | SI | MULATERO Gian Massimo | SI |
| BELTRAMO Claudia | SI | MURARO Guido | SI |
| BINDI Nicolò | SI | MURO Sergio | SI |
| CERRATO Nicoletta Paola | NO | PARISI Alfio | SI |
| COLACI Michele | NO | PIVETTA Lorenzo | SI |
| CUCCHIETTI Renato | SI | RUSCASSO Mauro | SI |
| LATTE Carlo | SI | SIGNORIELLO Giovanni | SI |
| LENTA Marzia | SI | VIGORITA Antonio | SI |
| LENTINI Nicola | SI | | |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO dott.ssa Iris .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

MOZIONE SU 'NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE'. NUOVI SCENARI E TAVOLI ISTITUZIONALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che gli interventi sono registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Vigorita informa che è stata presentata in data 16/02/2016 con protocollo n. 4568 la seguente mozione a firma dei consiglieri Alfio Parisi, Carlo Latte, Giovanni Signoriello, Renato Cucchietti, Lorenzo Pivetta, Nicolò Bindi e Claudia Beltramo avente per oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino – Lione. Nuovi scenari e tavoli istituzionali”*.

Il consigliere Sergio Muro, tenuto conto che alle ore 21,00 del medesimo giorno si terrà una seduta consiliare aperta, chiede se sia possibile – nel caso in cui l’atto da esaminare non comporti impegni immediati – rinviare l’esame della mozione alla successiva seduta consiliare.

Il Presidente Antonio Vigorita sottolinea che il tempo a disposizione per la discussione è comunque sufficiente, se si dà per letta la mozione presentata, anche perché nel mese di marzo vi sarà il consiglio comunale per l’approvazione del bilancio e non è detto che ne venga convocato un altro.

Il Sindaco precisa che la mozione è collegata ad una questione attuale, la richiesta del Ministro dei Trasporti Del Rio di organizzare un tavolo tecnico-politico con gli amministratori contrari all’opera: pertanto la mozione è collegata ad un tema cogente, quindi o viene ritirata o viene discussa, dal momento che il suo rimando di un mese, un mese e mezzo farebbe sì che la stessa perderebbe di efficacia.

Spiega che, dal momento che il Sindaco al tavolo suddetto dovrà essere portavoce dell’amministrazione, i consiglieri di maggioranza hanno ritenuto di presentare la mozione, la cui approvazione manifesta pienamente la volontà del Consiglio Comunale.

Il consigliere Sergio Muro acconsente all’esame.

Il Presidente Vigorita, essendo tutti i presenti in accordo, dà per letta la mozione, della quale si riporta qui integralmente il testo:

“MOZIONE

ai sensi dell’art. 19, comma 2, dello Statuto comunale e dell’art. 61 del Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali del Comune

oggetto: NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE. Nuovi scenari e tavoli istituzionali

Il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino

Richiamate le proprie deliberazioni precedenti con le quali si esprimeva parere contrario alla realizzazione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione (di seguito NLTL);

Richiamate le linee di indirizzo del programma di mandato che esplicita la piena contrarietà alla realizzazione della NLTL;

Richiamata la delibera consiliare n. 22 del 26/03/2015 con cui si sottoscriveva l'appello per un uso razionale delle risorse: in un momento di crisi e di disoccupazione come quello che stiamo affrontando la realizzazione di questa grande opera non rappresenta un buon esempio di spesa pubblica, incidendo negativamente sul Bilancio dello Stato. Le priorità nel nostro paese sono ben altre: scuola, sanità, sicurezza e manutenzione delle linee storiche esistenti;

Richiamato l'atto di giunta n. 195 del 17 novembre 2015 avente tra i punti in oggetto "Richiesta formale di chiarimenti sulla progettazione della tratta nazionale della NLTL" con cui si è deliberato, tra l'altro, di inoltrare a tutti gli organi competenti una richiesta di informazioni e di accesso agli atti relativamente alla tratta nazionale;

Preso atto delle risposte ricevute da RFI e dal DIPE che configurano di fatto una smentita delle affermazioni del Commissario Foietta, presidente dell'Osservatorio sulla NLTL;

Ribadito che un'opera pubblica, anche se ritenuta strategica dal Governo, si realizza solo con un ampio consenso anche locale;

Considerato che sono quasi terminati i lavori per il raddoppio del tunnel stradale del Frejus, opera in contrasto con la volontà di dirottare il trasporto delle merci dalla gomma al ferro;

Tenuto conto del massiccio piano di soppressione di varie linee ferroviarie per il trasporto locale fondamentali per le economie locali e per la mobilità dei pendolari;

Preso atto che il confronto istituzionale nel merito e nel metodo dell'opera non si sta attuando secondo modalità di trasparenza ed avviene in assenza di coinvolgimento fattivo delle Amministrazioni interessate;

Considerato che il confronto con le popolazioni e le istituzioni locali (mai realizzato, dopo il timido tentativo della fase iniziale dell'Osservatorio, presto superato dalla pregiudiziale secondo cui "di tutto si può discutere ma non della necessità che l'opera sia fatta") è un passaggio ineludibile in un sistema democratico;

Visto il compito assegnato ai Commissari di Governo con l'articolo 1 del D.P.R. 23 aprile 2015 ovvero: "[...] è attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa, che viene confermato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti e sulla base delle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino al 31 dicembre 2016. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui assume il coordinamento della delegazione governativa già costituita nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, oltre a gestire gli effetti della cantierizzazione della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione nel territorio dei comuni di Susa-Bussoleno, ed in quello dei comuni di Chiomonte e Giaglione, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti interessati, tutte le attività che costituiscono la governance del progetto volto alla realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione nel passaggio dallo stadio preliminare a quello definitivo per la tratta nazionale, così come già avvenuto in precedenza per la tratta internazionale" e che non rientra tra le prerogative del Commissario la valutazione della cosiddetta "opzione zero";

Richiamato come l'azione governativa, esplicita per mezzo dei Commissari, sia unicamente impostata sulla validazione politica dell'opera senza rispondere alle obiezioni tecniche accurate e puntuali mosse dalla Commissione Tecnica nominata dai comuni della Val di Susa e da Rivalta e

che il confronto è ricondotto esclusivamente alla strategicità dell'opera e quindi all'insignificanza di ogni ragionamento e dato tecnico – scientifico;

Ricordato che in data 01/02/2016 è stata inviata una lettera al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Delrio a firma dei sindaci di Rivalta, Alpignano, Venaria, Avigliana, Sant'Ambrogio, in cui si richiede l'indicazione di un soggetto terzo rispetto al commissario di governo al fine di avviare un concreto e reale confronto su dati tecnici e trasportistici che consentano di dimostrare o meno la presunta utilità dell'opera;

Ricordato anche, a ulteriore conferma della disponibilità dall'Amministrazione al confronto istituzionale, che in data 01/02/2016 è stata inviata richiesta di audizione presso la seconda Commissione urbanistica e trasporti del Consiglio Regionale del Piemonte in merito al progetto della tratta nazionale della NLTL, già accordata per la data del 24/02/2016

Vista che in data 8 dicembre 2015, a conclusione della sessione del Tribunale Permanente dei Popoli dedicata a “Diritti fondamentali, partecipazione delle comunità locali e grandi opere – Dal Tav alla realtà globale” è stata pronunciata una sentenza storica di condanna dell'intero sistema delle grandi opere e che, tra l'altro, chiede per la Val di Susa la sospensione dei lavori e la cessazione dell'occupazione militare

DELIBERA

Di ribadire l'assoluta contrarietà, per le motivazioni espresse in premessa e per quelle contenute nei precedenti atti deliberativi, alla realizzazione della NLTL e ad ogni ipotesi progettuale relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria in Valle di Susa.

Di ribadire che la realizzazione della NLTL oltre a rappresentare un costo irragionevole per le casse pubbliche non è funzionale alle necessità del traffico merci, rappresenta un rischio per la salute delle comunità che vivono lungo la tratta e/o nei pressi dei cantieri previsti ed è insostenibile da un punto di vista ambientale.

Di rifiutare il principio delle compensazioni per la realizzazione di interventi comunque necessari a prescindere dalla realizzazione dell'opera, rigettando il principio che opere necessarie quali messa in sicurezza delle scuole, salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico siano annoverate appunto le cosiddette “compensazioni” anziché essere oggetto di un razionale piano di realizzazione.

Di chiedere al governo la nomina di un rappresentante terzo con mandato di discutere anche dell'opzione zero subordinando a tale nomina la partecipazione ai tavoli.

Di rifiutare tavoli politici o tecnici di confronto in merito al progetto in cui non venga presa in considerazione l'opzione zero.

Di dichiarare la disponibilità a partecipare a confronti tecnico politici qualora riguardino l'utilità e la sostenibilità dell'opera e nei quali venga presa in considerazione l'opzione zero, senza che vengano posti limiti pregiudiziali al confronto, da svolgersi con tecnici designati dal Governo e dai Ministeri competenti, con diffusione in diretta streaming di tutti gli interventi al fine di garantire la trasparenza necessaria e la chiarezza dei contenuti di quanto discusso ed esaminato

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a rappresentare in ogni sede le posizioni qui deliberate e a dare massima diffusione alla presente deliberazione”

Uditi gli interventi dei consiglieri Giovanni Signoriello, Sergio Muro, Gian Massimo Mulatero, Marzia Lenta (che manifesta il proprio assenso alla realizzazione della linea ferroviaria Torino – Lione), del Sindaco e dell’assessore Gianna De Masi;

Uditi altresì gli interventi dei consiglieri Alfio Parisi, Carlo Latte, Giovanni Signoriello, Marzia Lenta;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del TUEL;

Il Presidente Vigorita, non essendoci dichiarazioni di voto, passa alla votazione dell’atto.

Con n. 11 voti favorevoli,
n. 4 voti contrari (Marzia Lenta, Mauro Ruscasso, Sergio Muro, Gian Massimo Mulatero)
n. 0 astenuti,
espressi,
su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare la mozione su “Nuova Linea Ferroviaria Torino – Lione. Nuovi scenari e tavoli istituzionali, il cui testo è riportato in premessa

* * *



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **9**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**

Oggetto: **MOZIONE SU "NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE". NUOVI SCENARI E TAVOLI ISTITUZIONALI**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **17/02/2016**

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **23/02/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to VIGORITA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal ____01/03/2016____.e costituisce copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivalta di Torino, 01/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/03/2016 , ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs.267/2000, in quanto:

- O è stata resa immediatamente eseguibile;
- O sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, ____11/03/2016____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris